



**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN PREFABBRICATO PER
DEPOSITO DELLA PROTEZIONE CIVILE NEL CENTRO SPORTIVO DI
VIA SERRA CUP E67J18000320004 - CIG. 77489457B3**

RELAZIONE TECNICA

Paderno Dugnano, 20 dicembre 2018

Il piano di emergenza comunale per la Protezione Civile approvato con la deliberazione del C.C. n. 58 del 2016 individua l'opportunità del trasferimento della sede attuale della Protezione Civile da via 2 giugno all'interno del Centro sportivo comunale di via Serra, ove è previsto il centro d'intervento a tutela della popolazione.

L'edificio comunale di via 2 Giugno ove è collocata la sede del GOR mette a disposizione spazi per la protezione civile aventi le seguenti dimensioni:

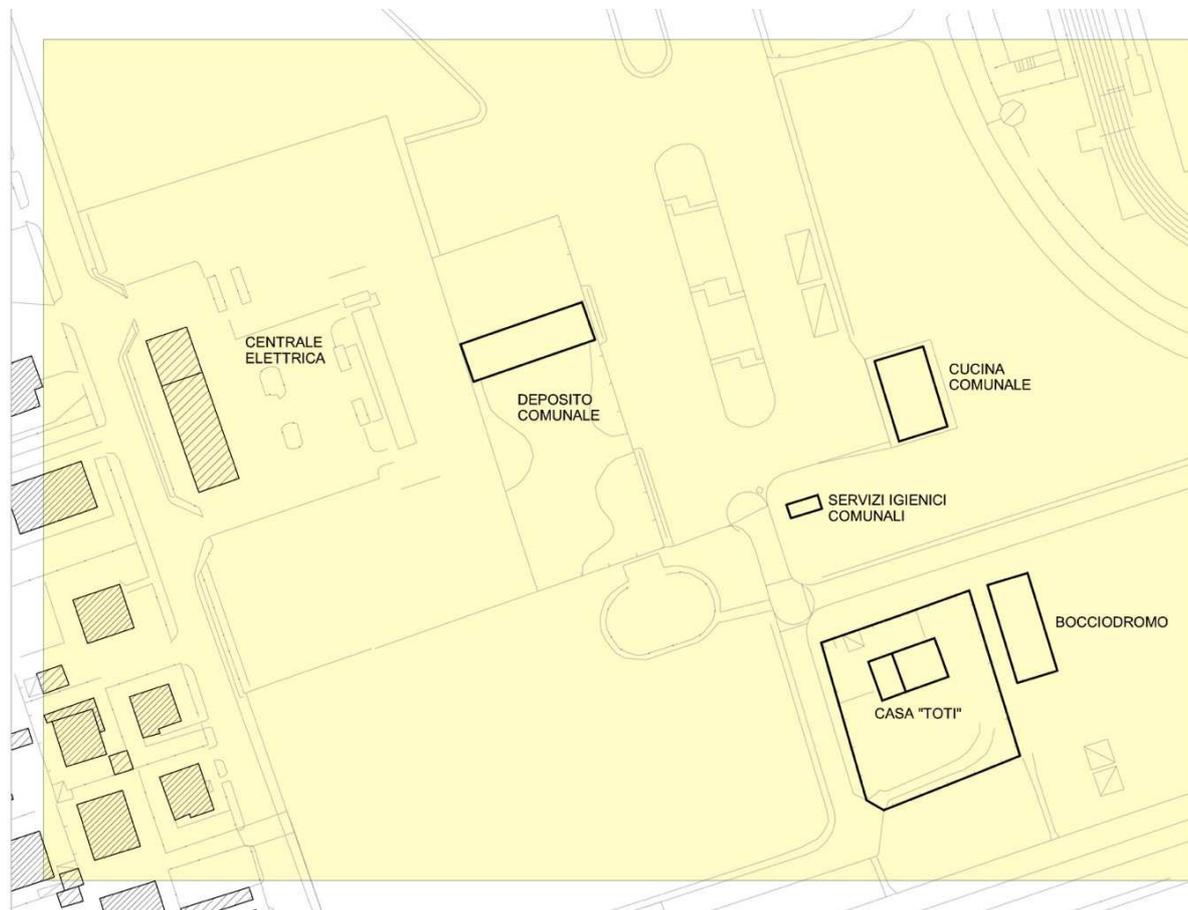
- uffici di complessivi mq.149,04 ubicati al 1° piano;
- relative pertinenze di complessivi mq. 330,78 al piano seminterrato, così suddivise:
- locali di mq. 223,50 ad uso di autorimesse e posti auto;
- area recintata immediatamente adiacente al fabbricato di mq.107,28 riservata anch'essa al ricovero degli automezzi (autoparco),

L'edificio di via 2 Giugno ha limiti tecnici e carenze manutentive che impediscono la possibilità di sviluppare in esso il servizio di protezione civile, dovendo così valutare necessario il trasferimento della sede della Protezione Civile locale nelle specifiche aree del centro sportivo comunale di via Serra, quale contesto più consono alle funzioni esercitate in coerenza col Piano di emergenza comunale di protezione civile di cui alla citata deliberazione consiliare n. 58 del 2016. In tal senso costituisce obiettivo strategico del DUP n. 03 del Programma 01: Sistema di protezione civile, facente parte dell'area A02 –“ Gestire le calamità naturali”, contenente la missione 12 “Soccorso civile”, conforme al Piano di emergenza comunale per la protezione civile approvato con la deliberazione del C.C. n. 58 del 2016, in cui è individuata, quale area strategica per l'azione di prima emergenza, l'area ovest del centro sportivo comunale di via Serra;

Con atto della Giunta Comunale n. 103 del 6.12.2018 è stato approvato il progetto di fattibilità concernente lo spostamento della sede della Protezione Civile nelle aree di deposito del Magazzino comunale presso il Centro sportivo di via Serra, fondendo due funzioni in un'unica struttura articolata in cui collocare i rispettivi servizi (Magazzino Comunale e Protezione Civile), diversi ma complementari, perseguendo così anche la possibile razionalizzazione del patrimonio edilizio del Comune.

Il centro sportivo di via Serra può così accorpate due servizi di presidio e di attività manutentiva (diurno tramite il Magazzino Comunale, serale tramite il GOR), liberando due edifici comunali (Magazzino di via S. Michele del Carso e parte del Palazzo 2 Giugno) la cui vita strutturale è avanzata, i cui consumi energetici sono poco efficienti, con esigenze manutentive necessarie per rinnovi strutturali.

Il progetto di fattibilità, anche in esito alle verifiche diagnostiche antisismiche e geologiche eseguite presso le aree del Centro Sportivo, individua tra le aree idonee i depositi del magazzino comunale e l'edificio residenziale ubicato all'ingresso del Parco dalla rotatoria di via Toti .



planimetria Centro Sportivo di Via Serra

La fornitura oggetto dell'appalto è riferita allo sviluppo di parte del progetto complessivo dello studio di fattibilità e compatibilmente con le risorse di bilancio potrà essere completato sulla base dei finanziamenti disponibili nei successivi esercizi finanziari.

Per realizzare il nuovo immobile è stata considerata la fornitura di un prefabbricato, avendo avuto modo di rilevare l'esperienza già svolta positivamente da altre Amministrazioni Comunali per analoghe necessità (si sono comparati i casi di Amatrice, di Pradamano (UD), di Rimini). Si ritiene d'interesse utilizzare la procedura del dialogo competitivo ovvero della procedura competitiva con negoziazione, previste dal D.Lgs. 50 del 2016; nel caso di appalti pubblici di servizi o di forniture, le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, tra cui i livelli di qualità, i livelli di prestazione ambientale e le ripercussioni sul clima, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (compresa

l'accessibilità per le persone con disabilità) e la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sicurezza o le dimensioni, compresi i requisiti applicabili al prodotto quali la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, i processi e i metodi di produzione ad ogni stadio del ciclo di vita della fornitura o dei servizi, nonché le procedure di valutazione della conformità;

Il dialogo competitivo consiste in una procedura di scelta del contraente, con cui la stazione appaltante instaura un dialogo con i partecipanti selezionati finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le proprie necessità. Nel dialogo competitivo si instaura, pertanto, una fase di scambio dialogico in cui le stazioni appaltanti discutono con i partecipanti tutti gli aspetti dell'appalto, con finalità non meramente conoscitive.

Oltre alla fornitura del corpo di fabbrica, meglio identificato negli elaborati progettuali, l'aggiudicatario della fornitura dovrà garantire il corretto allaccio del corpo di fabbrica alla rete fognaria, verificando puntualmente lo stato della rete di smaltimento delle acque chiare e nere esistente nell'area compresa tra via Mazzola e via Coppi all'interno del Centro Sportivo (vedi planimetria centro sportivo di via Serra), valutando l'eventuale estensione della rete al fine di garantire il corretto smaltimento delle acque chiare nel rispetto dei disposti del R.R.7/2017 in materia di invarianza idraulica, attualmente deteriorata e non regolare rispetto alle nuove disposizioni recentemente approvate.

Sull'area sono presenti impianti di prelievo dell'acqua potabile, pertanto devono essere considerati i vincoli di captazione del pozzo di acquedotto per individuare i vincoli normativi e funzionali al riuso dell'area.

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE ADOTTATA - VINCOLI PARTICOLARI

Il progetto di fattibilità prende in esame l'intero contesto, ampliato fino a comprendere il piazzale asfaltato e l'area delle feste, in modo da raggiungere l'obbiettivo non solo funzionale, ma anche quello di conferire all'intera area e alle diverse funzioni, un'identità forte e riconoscibile. Lo studio di fattibilità propone:

- l'utilizzo della ex casa del custode di via Mazzola, per adibirla a nuova sede amministrativa e centro operativo della Protezione Civile;
- Un lungo corpo di fabbrica di altezza variabile la cui superficie è destinata ad ospitare i depositi del Magazzino Comunale e della Protezione Civile corrispondente a quella esistente, ampliata fino ad allinearsi al perimetro della Centrale Elettrica. Un elemento di copertura si sviluppa per l'intera lunghezza dell'area destinata a Magazzino e Protezione Civile e si prolunga fino a coprire l'area destinata al ballo: tale elemento (non oggetto dell'appalto ma costituente

possibile vincolo futuro) svolge una funzione di protezione delle attività sottostanti ma rappresenta, al contempo, un “segno forte” a grande scala, capace di caratterizzare il contesto in oggetto attribuendo, allo stesso, un’identità ben riconoscibile.

La finalità principale del progetto è quella di soddisfare le richieste del Comune riqualificando l’intero contesto, in termini funzionali ed estetico-identitari, mediante un progetto unitario ed organico, che permetta, allo stesso tempo, di essere realizzato per fasi, secondo un programma di investimento economico che il Comune vorrà elaborare in proposito.

Fabbricato ed area annessa da destinare alla Protezione civile

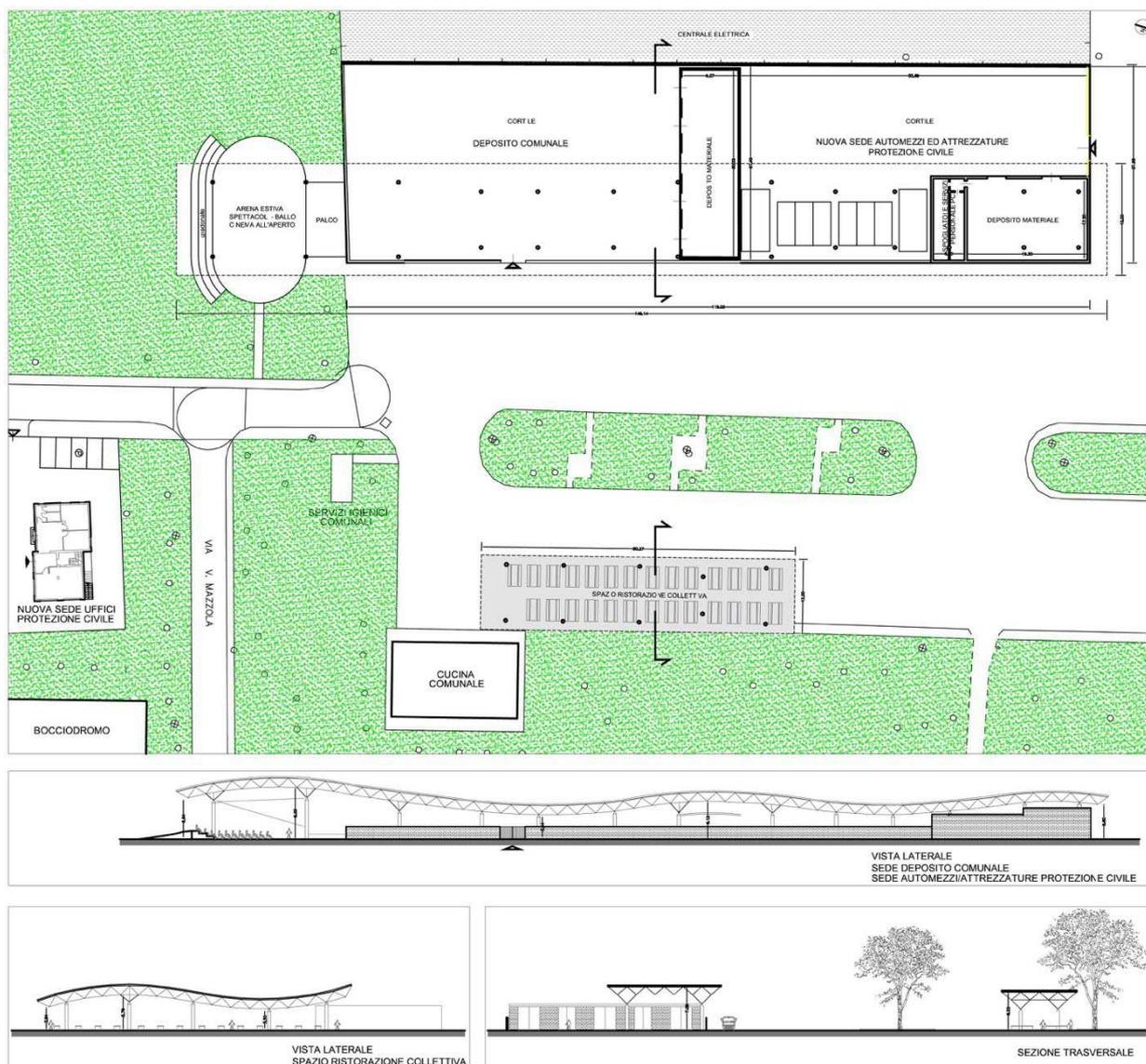
Ai fini della classificazione sismica si precisa che il Comune di Paderno Dugnano è classificato nella 4^a classe.

La fornitura, oggetto dell’appalto, consiste nella realizzazione di un prefabbricato, destinato a magazzino di tutte le dotazioni in uso alla Protezione Civile che richiedono di essere ricoverate in ambiente chiuso. Questo deposito avrà superficie di circa mq 350. All’interno di questo nuovo fabbricato verranno realizzati anche spogliatoi e servizi igienici per il personale della Protezione Civile (dimensionati per 20 unità circa, divisi maschio/femmina). All’esterno è prevista l’area di parcheggio degli automezzi, leggeri e pesanti, in dotazione della Protezione Civile. Il requisito dell’area è di essere coperta con una pensilina idonea a proteggere i mezzi dalle intemperie.

La fornitura del fabbricato dovrà necessariamente prevedere la realizzazione del basamento sul quale ancorare il corpo di fabbrica.

Il nuovo fabbricato realizzato con struttura prefabbricata dovrà in fase di realizzazione aver predisposto le fondazioni per le future colonne di sostegno del “nastro” di copertura; tale richiesta costituisce elemento vincolante della fornitura oggetto dell’appalto. I pilastri di sostegno della prevista futura copertura saranno di acciaio o di cemento armato

La realizzazione anche parziale, del progetto illustrato, deve prevedere l’adeguamento/rifacimento delle reti tecnologiche interrato presenti nella superficie coinvolta dall’intero progetto.



La soluzione immediata che il Comune di Paderno Dugnano intende perseguire, in base alle risorse economiche disponibili, e sulla base degli elaborati grafici allegati al progetto, è quella di consentire il trasferimento di tutte le attività della Protezione Civile rimandando, in un secondo momento, il trasferimento del Magazzino Comunale. Interventi propedeutici al trasferimento della Protezione Civile sono costituiti da:

- ampliamento area esistente inglobando porzione di parcheggio;
- realizzazione di prefabbricato, di cui circa mq 70,00 di superficie destinata a spogliatoi e servizi per il personale della Protezione Civile.

STIMA DEI COSTI

La stima dei costi di realizzazione delle opere descritte in precedenza è indicata nel QTE dell'opera, che è stimato in base al computo metrico estimativo dei lavori di allaccio alle reti di servizi funzionali ad approvvigionare il deposito prefabbricato, nonché per l'approntamento delle aree su cui posare il suddetto prefabbricato, oltre alla stima del

valore di mercato per l'acquisto dello stesso con posa in opera e connessi collaudi.

Il valore complessivo del QTE è di € 798.000,00, riassunto come segue:

- € 686.220,00 per fornitura prefabbricato in opera e connessi oneri tecnici;
- € 111.780,00 per lavori di estensione ed allaccio reti tecnologiche, e sistemazione aree interessate.

Gli importi comprendono pertanto i costi dei nuovi allacci ed i pertinenti potenziamenti delle reti interrate, con i ripristini degli asfalti.